



Data di emissione: 13/02/2019

Data di revisione: -

Versione: 4

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

**1.1. Identificatore del prodotto:**

CREOLINA® PRONTO USO REG.MIN.SAL. N° 20094

**1.2. Usi pertinenti identificati della miscela e usi sconsigliati:**

Disinfettante per tutte le superfici tranne quelle alimentari. Per uso domestico e professionale.

Usi sconsigliati: non utilizzare per usi diversi da quelli indicati.

Settori d'uso:

SU21 – Usi del consumatore

SU22 – Usi professionali

Categorie di processo:

PROC21 – Manipolazione con basso consumo energetico di sostanze presenti in materiali e/o articoli

**1.2. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**

**Guglielmo Pearson Srl**

Via Valle Calda, 110L/110L

16013 - Campo Ligure (GE)

Tel. +39 010 639286 - Fax +39 010 63909

Informazioni sul distributore:

**Guglielmo Pearson Srl**

Via Valle Calda, 110L/110L

16013 - Campo Ligure (GE)

Tel. +39 010 639286 - Fax +39 010 63909

1.3.1. Persona responsabile: -

E-mail: pearsonsr1@guglielmopearson.it

**1.3. Numero di telefono di emergenza:**

Centro Antiveleni di Torino: Tel. 011 6637637 - CAV Azienda ospedaliera "S.G.Battista" - Molinette (TO)

Centro Antiveleni di Pavia: Tel. 0382 24444 - CAV IRCCs Fondazione Mugerì (PV)

Centro Antiveleni di Roma: Tel. 06 3054343 - CAV Policlinico Gemelli (RM)

Centro Antiveleni di Napoli: Tel. 081 7472870 - CAV Ospedale Cardarelli (NA)

Centro Antiveleni di Genova: Tel. 010 5636245 - CAV Ospedale G. Gaslini (GE)

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

**2.1. Classificazione della miscela:**

Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE (CLP):

Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 2

Indicazioni di pericolo - **FraSI H:**

**H411** – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**2.2. Elementi dell'etichetta:**

Data di emissione: 13/02/2019

Data di revisione: -

Versione: 4

GHS09



Indicazioni di pericolo - **Fraasi H:**

**H411** – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**EUH208** – Contiene 4-cloro-3-metilfenolo, 2-benzil-4-clorofenolo. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza - **Fraasi P:**

**P102** - Tenere fuori dalla portata dei bambini. **P273** - Non disperdere nell'ambiente. **P280** - Indossare guanti/indumenti protettivi, proteggere gli occhi/il viso. **P302+P352** - In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone. **P333+P313** - In caso di irritazione della pelle: consultare un medico. **P362+P364** - Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. **P501** - Smaltire il contenuto/recipiente in conformità con le normative locali/regionali/nazionali/internazionali.

**REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012**, contiene biocidi:

4-Cloro-3-metilfenolo - Disinfettanti e alghicidi non destinati all'applicazione diretta sull'uomo o animali;

2-Benzil-4-clorofenolo – Disinfettanti e alghicidi non destinati all'applicazione diretta sull'uomo o animali.

2.3. **Altri pericoli:**

La miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII.

Nessuna informazione su altri pericoli.

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

3.1. **Sostanze:**

Non applicabile.

3.2. **Miscela:**

Denominazione	Numero CAS	Numero CE / numero elenco ECHA	REACH numero di registrazione	Conc. (%)	Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE (CLP)		
					Pittogramma di pericolo	Categoria di pericolo	Fraasi H
<b>4-Cloro-3-metilfenolo</b> Numero di indice: 604-014-00-3	59-50-7	200-431-6	-	> 0,1 – < 1	GHS07 GHS05 GHS09 Pericolo	Acute Tox. 4 Skin Corr. 1C Eye Dam. 1 STOT SE 3 Skin Sens. 1B Aquatic Acute 1 (M=1) Aquatic Chronic 3	H302 H314 H318 H335 H317 H400 H412
<b>2-Benzil-4-clorofenolo</b> Numero di indice: 604-093-00-4	120-32-1	204-385-8	-	> 0,1 – < 1	GHS08 GHS05 GHS07 GHS09 Pericolo	Carc. 2 Repr. 2 Acute Tox. 4 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Eye Dam. 1 STOT RE 2 Aquatic Acute 1 (M=1)	H351 H361f H332 H315 H317 H318 H373 (rene) H400 H410



Data di emissione: 13/02/2019

Data di revisione: -

Versione: 4

							Aquatic Chronic 1 (M= 100)	
--	--	--	--	--	--	--	----------------------------------	--

Per il testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16.

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso:

#### INGESTIONE:

Misure:

- Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

#### INALAZIONE:

Misure:

- Aerare l'ambiente.
- Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato.
- In caso di malessere consultare un medico.

#### CONTATTO CON LA PELLE:

Misure:

- Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro): Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

#### CONTATTO CON GLI OCCHI:

Misure:

- Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro): Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati:

Contiene 4-cloro-3-metilfenolo, 2-benzil-4-clorofenolo. Può provocare una reazione allergica.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non è richiesto alcun trattamento speciale; trattare sintomaticamente.

## SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

### 5.1. Mezzi di estinzione:

#### 5.1.1. Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

#### 5.1.2. Mezzi di estinzione non idonei:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

In caso d'incendio possono formarsi fumo ed altri prodotti di combustione, l'inalazione di tali prodotti di combustione può causare seri effetti nocivi alla salute.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Usare protezioni per le vie respiratorie. Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione.

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

#### 6.1.1. Per chi non interviene direttamente:

Ammettere soltanto persone ben addestrate che indossano adeguati indumenti protettivi per stare sul luogo dell'incidente.

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.



Data di emissione: 13/02/2019

Data di revisione: -

Versione: 4

- Indossare guanti ed indumenti protettivi.
- 6.1.2. **Per chi interviene direttamente:**  
Indossare guanti ed indumenti protettivi.  
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.  
Predisporre un'adeguata ventilazione.  
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.
- 6.2. **Precauzioni ambientali:**  
Contenere le perdite con terra o sabbia. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti. Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.
- 6.3. **Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**  
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.  
Impedire che penetri nella rete fognaria.  
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.
- 6.4. **Riferimento ad altre sezioni:**  
Per ulteriori informazioni vedere le sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1. **Precauzioni per la manipolazione sicura:**  
Rispettare le precauzioni igieniche convenzionali.  
Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Vedere anche il successivo paragrafo 8.  
**Misure tecniche:**  
Non è richiesta nessuna misura speciale.  
**Precauzioni in caso d'incendio ed esplosione:**  
Non è richiesta nessuna misura speciale.
- 7.2. **Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:**  
**Indicazioni per un immagazzinamento sicuro:**  
Mantenere nel contenitore originale ben chiuso.  
Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.  
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.  
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.  
**Sostanze incompatibili:** vedere la sezione 10.5.  
**Materiale d'imballaggio:** nessuna speciale prescrizione.
- 7.3. **Usi finali particolari:**  
Usi del consumatore e usi professionali:  
Manipolare con cautela.  
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore.  
Tenere il contenitore ben chiuso.

## SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1. Parametri di controllo:

Valori limite d'esposizione professionale (Elenco Agenti Chimici ALLEGATO XXXVIII (in vigore al 21/08/2018):  
I componenti della miscela non sono regolamentati col valore limite dell'esposizione.

Valori DNEL		Esposizione orale		Esposizione dermica		Esposizione all'inalazione	
		Breve termine (acuta)	Lungo termine (cronica)	Breve termine (acuta)	Lungo termine (cronica)	Breve termine (acuta)	Lungo termine (cronica)
Consumatore	Locale	nessun dato	nessun dato	nessun dato	nessun dato	nessun dato	nessun dato
	Sistemico	nessun dato	nessun dato	nessun dato	nessun dato	nessun dato	nessun dato

Data di emissione: 13/02/2019

Data di revisione: -

Versione: 4

Operaio	Locale	nessun dato					
	Sistemico	nessun dato					

Valori PNEC		
Compartimento	Valore	Nota
Acqua dolce	nessun dato	nessuna nota
Acqua di mare	nessun dato	nessuna nota
Sedimenti d'acqua dolce	nessun dato	nessuna nota
Sedimenti d'acqua di marine	nessun dato	nessuna nota
Impianto di trattamento acque reflue (STP)	nessun dato	nessuna nota
Rilasci intermittenti	nessun dato	nessuna nota
Avvelenamento secondario	nessun dato	nessuna nota
Suolo	nessun dato	nessuna nota

### 8.2. Controlli dell'esposizione:

Nel caso di sostanza pericolosa non regolamentata da valori limite, il lavoratore è obbligato a diminuire la misura dell'esposizione al livello minimo previsto dalle conoscenze scientifiche e tecniche, al livello cioè in cui secondo le conoscenze scientifiche la sostanza non ha effetti nocivi per la salute.

#### 8.2.1. Controlli tecnici adeguati:

Riguardo il lavoro è necessario cercare di evitare la fuoriuscita sui vestiti e sul pavimento e di evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Nessun controllo specifico previsto.

#### 8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

1. **Protezioni per occhi/volto:** non necessaria per il normale utilizzo.
2. **Protezione della pelle:**
  - a. **Protezione delle mani:** non necessaria per il normale utilizzo.
  - b. **Altro:** indossare normali indumenti da lavoro.
3. **Protezione respiratoria:** non necessaria per il normale utilizzo.
4. **Pericoli termici:** nessun pericolo da segnalare.

#### 8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Relativi alle sostanze contenute:

4-Cloro-3-metilfenolo (CAS: 59-50-7):

2-Benzil-4- clorofenolo (CAS: 120-32-1)

NON permettere che questo agente chimico contamini l'ambiente.

**I requisiti di cui al punto 8 si riferiscono ad attività svolte con competenza, in circostanze normali, e all'uso prescritto del prodotto. Se le condizioni differiscono dal normale o il lavoro viene svolto in condizioni straordinarie, rivolgersi ad un esperto prima di decidere sulle misure protettive.**

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ CHIMICHE E FISICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Parametro	Valore / Metodo di prova / Osservazioni
1. <b>Aspetto:</b>	liquido bruno-marrone lattiginoso
2. <b>Odore:</b>	fenolico
3. Soglia olfattiva:	nessun dato*
4. pH:	8,4
5. Punto di fusione/punto di congelamento:	nessun dato*
6. Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	nessun dato*
7. Punto di infiammabilità:	nessun dato*
8. Tasso di evaporazione:	nessun dato*
9. Infiammabilità (solidi, gas):	non pertinente
10. Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività:	nessun dato*

Data di emissione: 13/02/2019

Data di revisione: -

Versione: 4

11. Tensione di vapore:	nessun dato*
12. Densità di vapore:	nessun dato*
13. Densità relativa:	1
14. Solubilità (le solubilità):	in acqua: totale
15. Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	nessun dato*
16. Temperatura di autoaccensione:	nessun dato*
17. Temperatura di decomposizione:	nessun dato*
18. Viscosità:	nessun dato*
19. Proprietà esplosive:	non esplosivo
20. Proprietà ossidanti:	non ossidante

#### 9.2. Altre informazioni:

Nessun dato disponibile.

\*: Il produttore non ha effettuato alcun test su questo parametro riguardante il prodotto oppure i risultati delle analisi non erano disponibili al momento della pubblicazione della scheda dati.

### SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

#### 10.1. Reattività:

Nessun rischio di reattività.

#### 10.2. Stabilità chimica:

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose:

Non sono previste reazioni pericolose.

#### 10.4. Condizioni da evitare:

Nessuna da segnalare.

#### 10.5. Materiali incompatibili:

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.  
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

### SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici:

**Tossicità Acuta:** In base ai dati a disposizione, i criteri di classificazione non vengono soddisfatti.

**Corrosione/irritazione cutanea:** In base ai dati a disposizione, i criteri di classificazione non vengono soddisfatti.

**Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:** In base ai dati a disposizione, i criteri di classificazione non vengono soddisfatti.

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:** In base ai dati a disposizione, i criteri di classificazione non vengono soddisfatti.

**Mutagenicità delle cellule germinali:** In base ai dati a disposizione, i criteri di classificazione non vengono soddisfatti.

**Cancerogenicità:** In base ai dati a disposizione, i criteri di classificazione non vengono soddisfatti.

**Tossicità per la riproduzione:** In base ai dati a disposizione, i criteri di classificazione non vengono soddisfatti.

**STOT-esposizione singola:** In base ai dati a disposizione, i criteri di classificazione non vengono soddisfatti.

**STOT-esposizione ripetuta:** In base ai dati a disposizione, i criteri di classificazione non vengono soddisfatti.

**Pericolo in caso di aspirazione:** In base ai dati a disposizione, i criteri di classificazione non vengono soddisfatti.

#### 11.1.1. Per le sostanze soggette all'obbligo di registrazione, brevi sintesi delle informazioni sul test:

Nessun dato disponibile.

#### 11.1.2. Proprietà tossicologiche pertinenti:

ATE(mix) oral = 730.538,9 mg/kg

ATE(mix) dermal = 439.121,8 mg/kg

ATE(mix) inhalation = 9.623,8 mg/l/4 h

Relativi alle sostanze contenute:

Data di emissione: 13/02/2019

Data di revisione: -

Versione: 4

4-Cloro-3-metilfenolo (CAS: 59-50-7):

Vie di esposizione: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione e attraverso la cute e per ingestione.

Rischi per inalazione: L'evaporazione a 20°C è trascurabile; una concentrazione dannosa di particelle aereodisperse può tuttavia essere raggiunta rapidamente.

Effetti dell'esposizione a breve termine: La sostanza è irritante per gli occhi la cute e il tratto respiratorio.

Effetti dell'esposizione ripetuta o a lungo termine: Contatti ripetuti o prolungati possono causare sensibilizzazione cutanea.

Rischi acuti / sintomi:

Inalazione: Tosse, mal di gola. Vedi Ingestione.

Cute: Arrossamento, dolore.

Occhi: Arrossamento, dolore, gravi ustioni profonde.

Ingestione: Mal di testa, vertigine, respiro affannoso, dolore addominale, vomito, diarrea.

LD<sub>50</sub> Orale (ratto) = 1830 mg/kg di peso corporeo.

**11.1.3. Informazioni sulle vie probabili di esposizione**

Ingestione, inalazione, contatto cutaneo, contatto con gli occhi.

**11.1.4. Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche**

Nessun dato disponibile.

**11.1.5. Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine:**

Contiene 4-cloro-3-metilfenolo, 2-benzil-4-clorofenolo. Può provocare una reazione allergica.

**11.1.6. Effetti interattivi:**

Nessun dato disponibile.

**11.1.7. Assenza di dati specifici:**

Nessuna informazione.

**11.1.8. Altre informazioni:**

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

**12.1. Tossicità:**

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Relativi alle sostanze contenute:

4-Cloro-3-metilfenolo (CAS: 59-50-7):

La sostanza è tossica per gli organismi acquatici. Può esserci bioaccumulo di questa sostanza chimica nei pesci.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

**12.2. Persistenza e degradabilità:**

Nessun dato disponibile.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo:**

Nessun dato disponibile.

**12.4. Mobilità nel suolo:**

Nessun dato disponibile.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:**

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII.

**12.6. Altri effetti avversi:**

Nessun effetto avverso riscontrato.

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:**

Smaltimento secondo le normative locali.

**13.1.1. Informazioni relative allo smaltimento:**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.



Data di emissione: 13/02/2019

Data di revisione: -

Versione: 4

**Elenco codice rifiuti:**

Per questo prodotto non può essere determinato nessun codice dell'Elenco codice rifiuti (Codice LoW), soltanto lo scopo d'uso definito dall'utilizzatore ne consente un'attribuzione. Il numero di codice LoW deve essere determinato dopo una discussione con uno specialista sullo smaltimento dei rifiuti.

**13.1.2. Informazioni concernenti lo smaltimento dell'imballaggio:**

Smaltire secondo tutte le normative in vigore.

**13.1.3. Le proprietà fisiche/chimiche che possono influire sulle opzioni di trattamento dei rifiuti:**

Non ci sono dati disponibili.

**13.1.4. Lo smaltimento le acque reflue:**

Non ci sono dati disponibili.

**13.1.5. Eventuali precauzioni particolari a seconda dell'alternativa di trattamento dei rifiuti raccomandata:**

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

**14.1. Numero ONU:**

UN3082

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU:**

**ADR/RID:**

MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (4-cloro-3-metilfenolo, 2-benzil-4-clorofenolo)

**IMDG; IATA:**

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (4-chloro-3-methylphenol, 2-benzyl-4-chlorophenol)

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:**

9

**14.4. Gruppo di imballaggio:**

III

**14.5. Pericoli per l'ambiente:**

Pericoloso per l'ambiente: sì.

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:**

Nessuna informazione pertinente disponibile.

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:**

Non è previsto il trasporto di rinfuse.

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:**

**REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO** del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

**REGOLAMENTO (CE) 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO** del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) 1907/2006.

**REGOLAMENTO (UE) 2015/830 DELLA COMMISSIONE** del 28 maggio 2015 recante modifica al regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

**REGOLAMENTO (UE) 528/2012 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO** del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica:** il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica.

Data di emissione: 13/02/2019

Data di revisione: -

Versione: 4

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

**Informazioni riguardanti la revisione della scheda di dati di sicurezza:** nessuna.

**Riferimenti bibliografici / fonti dei dati:**

Scheda dati di sicurezza (01/06/2016, rev. n. 3) emessa dal produttore.

**Metodi usati per la classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE:**

Classificazione	Metodo
Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 2	Basato sul metodo di calcolo

**Testo completo delle frasi H presenti ai punti 2 e 3 della scheda di sicurezza:**

**H302** – Nocivo se ingerito.

**H314** – Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

**H315** – Provoca irritazione cutanea.

**H317** – Può provocare una reazione allergica cutanea.

**H318** – Provoca gravi lesioni oculari.

**H332** – Nocivo se inalato.

**H335** – Può irritare le vie respiratorie.

**H351** – Sospettato di provocare il cancro <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.

**H361f** – Sospettato di nuocere alla fertilità.

**H373** – Può provocare danni agli organi <indicare tutti gli organi interessati, se noti> in caso di esposizione prolungata o ripetuta <o indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.

**H400** – Molto tossico per gli organismi acquatici.

**H410** – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**H411** – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**H412** – Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Consiglio di addestramento:** nessun dato disponibile.

**Abbreviazioni:**

ADN: Accordo Europeo sul Trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.

ADR: Accordo Europeo sul Trasporto internazionale di merci pericolose su strada.

ATE: Stima tossicità acuta.

AOX: Alogenuri organici adsorbibili.

BCF: Fattore di bioconcentrazione.

BOD: Richiesta biologica di ossigeno.

Numero CAS: Numero di servizio astratto delle sostanze chimiche.

CLP: Regolamento (CE) 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

Effetti CMR: Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione.

CSA: Valutazione della sicurezza chimica:

CSR: Relazione sulla sicurezza chimica:

DNEL: Livello derivato senza effetto.

ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche.

EC: Comunità Europea (CE).

Numero CE: Numeri EINECS e ELINCS (vedi anche EINECS e ELINCS).

EEC: Comunità Economica Europea (CEE).

EAA: Spazio Economico Europeo (SEE) (UE + Islanda, Liechtenstein e Norvegia).

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale.

ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate.

EN: Norma Europea.

UN: Nazioni Unite (ONU).

EU: Unione europea (UE).

EWC: Catalogo Europeo Rifiuti (sostituito da LoW - vedi sotto).

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche.



Data di emissione: 13/02/2019

Data di revisione: -

Versione: 4

IATA: Associazione Internazionale del trasporto aereo.  
ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea.  
IMDG: Codice Internazionale Marittimo per le merci pericolose  
IMSB: Carichi solidi alla rinfusa internazionali marittimi.  
IUCLID: Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme.  
IUPAC: Unione internazionale di chimica pura e applicata.  
COD: Richiesta chimica di ossigeno.  
Kow: coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua.  
LC50: Concentrazione letale con conseguente mortalità del 50% (CL50).  
LD50: Dose letale con conseguente mortalità del 50% (DL50) (dose letale media).  
LoW: Elenco dei rifiuti.  
LOEC: Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto.  
LOEL: Livello più basso a cui si osserva un effetto.  
NOEC: Concentrazione senza effetti osservati.  
NOEL: Dose senza effetti osservati.  
NOAEC: Concentrazione senza effetti avversi osservati.  
NOAEL: Dose senza effetti avversi osservati.  
OECD: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE).  
OSHA: Agenzia per la sicurezza e la salute sul lavoro.  
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico.  
PNEC: Concentrazione prevedibile senza effetti.  
QSAR: Relazione quantitativa struttura-attività.  
REACH: Regolamento 1907/2006/CE relativo alla registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche.  
RID: Regolamenti concernenti il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.  
SCBA: Respiratore autonomo.  
SDS: Scheda di dati di sicurezza.  
STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio.  
SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti.  
UVCB: Sostanze chimiche di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazione complessa o materiali biologici.  
VOC: Composti organici volatili (COV).  
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile.

La presente scheda di sicurezza è stata redatta in base alla documentazione messa a disposizione dal produttore/fornitore ed è conforme ai regolamenti attinenti.

Le informazioni, i dati e i suggerimenti contenuti nella scheda di sicurezza sono forniti in buona fede, ottenuti da fonti attendibili e ritenuti essere veritieri e corretti alla data d'emissione; tuttavia non rappresentano la completezza delle informazioni.

La SDS deve essere utilizzata solo come guida per la manipolazione del prodotto; nel corso della manipolazione e dell'impiego del prodotto potrebbero sorgere o essere richieste altre considerazioni.

Si avvertono gli utilizzatori a determinare l'adeguatezza e l'applicabilità delle informazioni di cui sopra alle proprie circostanze e finalità particolari e assumersi tutti i rischi associati all'uso di questo prodotto.

È responsabilità dell'utilizzatore rispettare pienamente le normative locali, nazionali ed internazionali che regolano l'uso di questo prodotto.



Data di emissione: 13/02/2019  
Data di revisione: -  
Versione: 4